

FERITE

PULIZIA e PUNTI DI COMPRESSIONE

FRATTURE

IMMOBILIZZAZIONI

TOGLIERE IL CASCO

Storti Chiara Francesca
Istruttore PSTI

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

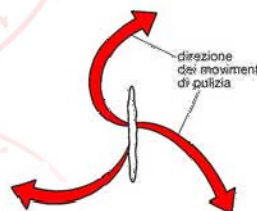
FERITE

PULIZIA e DISINFEZIONE

Lavare la ferita: lavare con acqua corrente per togliere lo sporco (terra, sassolini, ecc) dalla superficie

Disinfettare: utilizzare un disinfettante non lesivo

La pulizia è efficace se **si rimuove lo sporco dalla ferita**, quindi si deve appoggiare la garza al centro della ferita e con un movimento rotatorio spostarsi verso la cute integra, per spostare lo sporco dal centro verso l'esterno.



Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

EMORRAGIA PRESSIONE SULLA FERITA

In caso di emorragia si deve innanzitutto **premere direttamente sulla ferita e sollevare l'arto ferito**

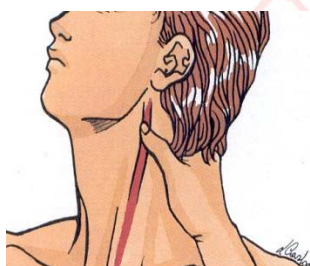
Utilizzo dei **tamponi di garza** e non li rimuovo mai dalla ferita, nemmeno se sono imbevuti di sangue (se sostituisco un tampone imbevuto rischio di rompere il coagulo).

Se non ho delle garze posso usare fazzoletti puliti o della stoffa, evitando ad esempio il cotone che lascia residui nella ferita.



Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

EMORRAGIA COMPRESSIONE CAROTIDE



Per emorragie del **collo**

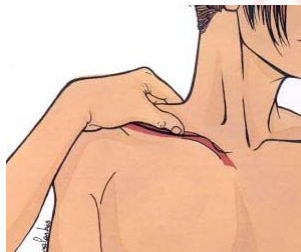
COMPRESSIONE **ARTERIA CAROTIDE**

Comprimi l'arteria carotide, al di sotto della ferita, a lato della trachea: Comprimi con il pollice verso il basso, in direzione delle vertebre e non della trachea e poni le altre dita dietro il collo.

Attenzione a NON comprimere o dislocare la trachea!

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

EMORRAGIA COMPRESSIONE SUCCLAVIA



Per emorragie della **spalla** e del **segmento superiore del braccio**

COMPRESSIONE ARTERIA SUCCLAVIA

Si deve spingere con il pollice in basso, dietro la clavicola, nella depressione esistente tra il collo e la spalla: in questo modo, l'arteria succlavia è compressa dal pollice contro la prima costola. Le rimanenti dita poggiano dietro il collo.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

EMORRAGIA COMPRESSIONE ASCELLARE e OMERALE



Per emorragie della **parte bassa del braccio, avambraccio e mano**.

COMPRESSIONE ARTERIA ASCELLARE

Comprimere nel cavo ascellare con i pollici paralleli, mentre le dita si avvolgono ad anello sulla spalla.



COMPRESSIONE ARTERIA OMERALE

Alzare il braccio dell'infortunato e con l'altra mano spingere all'interno del braccio nell'incavo muscolare esistente tra il muscolo bicipite e l'omero.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

EMORRAGIA COMPRESSIONE FEMORALE



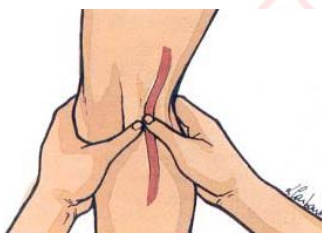
Per emorragie dell'inguine e della
coscia.

COMPRESSIONE ARTERIA FEMORALE

Mettersi in ginocchio di fianco
all'infortunato, steso in posizione
orizzontale e col pugno chiuso
premere a braccia tese e con tutto
il peso del corpo nella piega
inguinale dell'infortunato. Va usata
molta forza.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

EMORRAGIA COMPRESSIONE POPLITEA



Per emorragie della **gamba.**

COMPRESSIONE ARTERIA POPLITEA

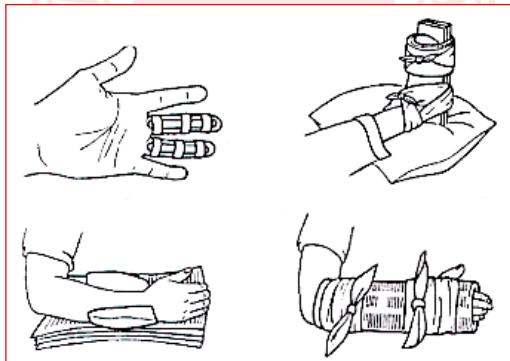
Mettersi in ginocchio davanti al
paziente, disteso in posizione
supina.

Mettere la sua gamba sulla propria
spalla e a questo punto incrociare i
pollici delle mani premendo al centro
dell'incavo posteriore del ginocchio.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

FRATTURE IMMOBILIZZAZIONE

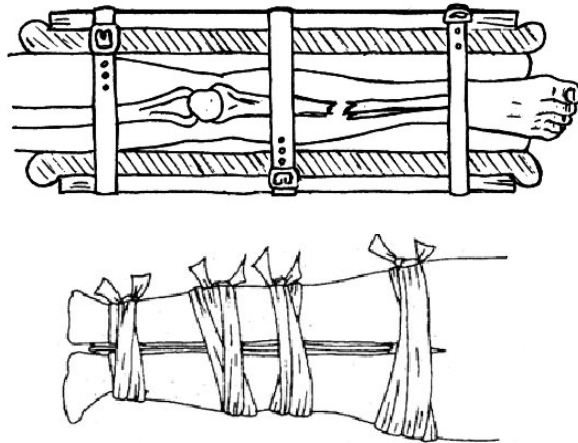
In caso di frattura occorre **immobilizzare l'arto** nella posizione in cui si trova utilizzando **strutture di sostegno** come stecche di legno, bastoni, rami, giornali, riviste. Per fissare le stecche si usano bende, cinture, cravatte, fazzoletti, golf, foulard, stracci.



FRATTURE IMMOBILIZZAZIONE ARTO SUPERIORE



FRATTURE IMMOBILIZZAZIONE ARTO INFERIORE



Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

RIMOZIONE DEL CASCO

Il soccorso ad un paziente traumatizzato richiede la possibilità immediata di **controllo e mantenimento delle funzioni vitali**: la presenza del casco è senza dubbio un ostacolo ad eventuali manovre di supporto vitale.

Il casco può essere rimosso da **2 persone**, anche se il paziente è cosciente (la situazione e le condizioni del paziente sono spesso in rapida evoluzione) ed occorre **evitare che il paziente rimuova il casco da solo**.

E' una manovra semplice, ma richiede **affiatamento tra 2 soccorritori** ed una **perfetta conoscenza della manovra stessa** per mantenere una corretta protezione della colonna vertebrale.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

RIMOZIONE DEL CASCO (1)

Il **primo soccorritore (S1)** si pone in ginocchio dietro la testa del paziente ed afferra i lati del casco con i palmi delle mani, per bloccare la testa del paziente.



Il **secondo soccorritore (S2)** si avvicina, apre la visiera del casco (toglie eventuali occhiali) e controlla se il paziente è cosciente, chiamandolo a voce alta. Controlla le vie aeree e se respira, slaccia la cinghia del casco (o la taglia se è bloccata) e passa i due lembi a S1.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

RIMOZIONE DEL CASCO (2)

S1 mantiene la posizione.

S2 infila una mano sotto il casco, posteriormente, afferrando la zona occipitale ed inserisce l'altra mano frontalmente, ai lati della bocca, fino a raggiungere le fosse sotto gli zigomi.



In questo modo si preoccupa di mantenere l'allineamento dell'asse cervicale.

Una volta raggiunta una posizione stabile conferma ad S1 che può iniziare la manovra di rimozione del casco.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

RIMOZIONE DEL CASCO (3)

S1 tiene allargato il casco e con un movimento basculante anteroposteriore tira verso di sé il casco, facendo attenzione nel momento in cui arriva all'altezza del naso. A questo punto ruota il casco leggermente in avanti poi lo tira verso di sé per liberare il naso del paziente.



S2 deve contrastare il movimento del casco per ridurre al minimo i movimenti del rachide cervicale.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

RIMOZIONE DEL CASCO (4)

S1 continua la manovra, mantiene sempre allargato il casco alla base, fermandosi un attimo prima che il casco sia del tutto fuori da sotto la testa del paziente, o comunque prima che la parte ricurva del casco possa sollevare e/o flettere l'occipite del paziente.



S2 migliora la presa sul capo del paziente, per non flettere il rachide e per essere pronto a sorreggere il peso del capo.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

RIMOZIONE DEL CASCO (5)

Una volta rimosso il casco, **S1** afferra la testa del paziente posizionando i pollici nelle fosse sotto gli zigomi e con le altre dita avvolge posteriormente la testa.



S2 lascia la presa solo nel momento in cui S1 mantiene saldamente il capo, che sarà staccato dal terreno per un distanza pari allo spessore del casco.

Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

BENDAGGI



Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana

FINE !!!

LO SAPEVI CHE CIRCA DUE INCIDENTI SU TRE CHE COINVOLGONO UN 2 RUOTE SI VERIFICANO PRESSO UN INCROCIO CITTADINO DOVE IL MOTOCICLO AVEVA LA PRECEDENZA ?



Corso formativo di base per i Volontari
della Croce Rossa Italiana